



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Ufficio del Massimario

Processo tributario, mancanza di sottoscrizione ed inammissibilità del ricorso

Corte di giustizia tributaria di secondo grado del Lazio, sezione 6[^], sentenza del giorno 15 settembre 2025, n. 5497

Composizione

Solaini Luca (Presidente) – Galeota Antonio (Relatore) – Riccio Francesco (Giudice)

177 TRIBUTI (IN GENERALE) – 332 PROCEDIMENTO DI PRIMO
GRADO - IN GENERE

Processo tributario - Omessa sottoscrizione del ricorso - Inammissibilità dell'impugnazione – Presupposti

Massima

Nel processo tributario, se è inammissibile, ai sensi dell'art. 18, comma 4, d.lgs. 31 dicembre 1992 n. 546, il ricorso materialmente e totalmente privo di sottoscrizione, non lo è quello in cui la sottoscrizione del difensore del ricorrente, pur mancando in calce, sia stata apposta per certificare l'autenticità della firma relativa al rilascio della procura alle liti, atteso che la firma del difensore ha lo scopo non solo di certificare l'autografia del mandato ma anche di sottoscrivere il ricorso e di assumerne, pertanto, la paternità.

Rif. normativi

art.18 d.lgs. 31 dicembre 1992 n. 546



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Conformità

Cass. civ., sez. trib., 31 luglio 2019, n.20617; Cass. civ., sez. trib., 8 maggio
2019, n. 12134; Cass. civ., 1° febbraio 2029, n. 3089

Anno pubb.

2025